

Assintel prevede una grande crescita del wireless

FRANCESCA PRANDI

Da un anno a questa parte è iniziata anche in Italia la crescita del mercato wireless. Con l'introduzione della tecnologia Wi-Fi, che consente la copertura in un raggio di 100 metri dall'access point, si sono aperte infinite opportunità di utilizzo. In alcuni aeroporti, ad esempio, è iniziata la sperimentazione di servizi collegati al wireless come gli hotspot, cioè punti attrezzati di access point, per cui chi entra nel loro raggio d'azione, se dotato di un dispositivo Wi-Fi, può sfruttare questo tipo di connessione. Delle caratteristiche di questo mercato e delle sue possibili evoluzioni si è parlato in un convegno organizzato da Assintel a Milano lo scorso 12 marzo, in cui è stata presentata anche una ricerca ad hoc condotta da Mate. Sotto il profilo tecnologico, il mercato del wireless offre varie possibilità e si sta rapidamente arricchendo. Secondo gli esperti di Mate, Bluetooth resta sempre interessante per le con-

nessioni a raggio breve, fino a 10-15 metri. Costa poco e non produce un grande inquinamento elettromagnetico. Nel Wi-Fi "lo standard che si consoliderà nei prossimi anni sarà l'802.11g ed in seguito l'802.11i, mentre è improbabile l'affermazione dell'802.11a che opera sulla frequenza dei 5 Ghz ed è incompatibile con gli apparati installati. Gli Access Point stanno evolvendosi, comprendendo funzionalità di modem Isdn o Adsl, router, firewall e Dhcp server mentre è appena stata lanciata una nuova famiglia di processori e chipset Intel (Centrino) destinati a essere inseriti nei PC portatili, che avranno bassi consumi e costi contenuti. È quindi prevedibile che entro 18 mesi tutti i portatili di fascia alta abbiano una capacità Wi-Fi built-in nella configurazione standard. Il problema della sicurezza verrà comunque risolto a breve in quanto è atteso entro il terzo trimestre di quest'anno lo standard WPA (anticipazione del 802.11i) che eleverà in modo

radicale i livelli di sicurezza applicati (¹). Tante soluzioni, quindi, ma di fatto non antagoniste. Wireless non è l'opposto di cablo così come Bluetooth non è alternativo a Wi-Fi. Il mercato offre entrambi e ognuno sceglie ciò che meglio risponde alle esigenze specifiche. Quello che si può prevedere per il futuro è un mix di tecnologie, evoluzione di quelle attuali. Ma intanto è certo che il mercato sta crescendo molto rapidamente. Per il Wi-Fi a livello mondiale è previsto un aumento medio del 40% annuo da qui al 2006. Dai 18,4 milioni di pezzi venduti nel 2002 si arriverà a più di 70 milioni nel 2006 e il fatturato crescerà da 2,2 miliardi di dollari nel 2002 a 5 miliardi di dollari nel 2006. La minor crescita del fatturato rispetto alle unità vendute si spiega con la forte caduta dei prezzi, ipotizzata nel 2004, che continuerà in tono minore anche nel 2005 e 2006. Nel contempo continuerà a crescere anche Bluetooth, per cui Mate prevede 100 milioni di chip venduti a livello mondiale quest'anno, contro i 36 milioni di pezzi dello scorso anno. Nel 2006 si raggiungeranno i 500 milioni di chip. Le più interessanti prospettive di mercato riguarderanno comunque i servizi, come gli hotspot, e le applicazioni specifiche: l'inserimento del chip in

vari prodotti, l'utilizzo per applicazioni particolari. Negli Usa ad esempio è stato sperimentato un badge che, in ambienti ridotti, come potrebbe essere una fiera, consente di parlare con la sede organizzativa eliminando così il cellulare. Nell'hardware invece sono previsti margini bassi per cui il mercato sarà alla fine controllato da pochi grandi produttori. Ma cosa dicono del wireless le aziende italiane che già lo utilizzano? Delle 400 aziende con più di 50 dipendenti intervistate da Mate il 22% ha o prevede di avere entro breve una rete wireless. Questa soluzione è stata scelta per le aree aziendali dove c'è più mobilità, ad esempio la logistica e il commerciale. Il 60% utilizza lo standard Wlan (802.11) e il 12% Bluetooth. Per la realizzazione della rete wireless si sono serviti nel 40% dei casi da uno specialista di wireless e per il rimanente dal loro normale fornitore di networking. Del wireless apprezzano la velocità e la flessibilità di installazione. Il 60-70% si dice soddisfatto rispetto alle aspettative e solo un 5% parla di problemi incontrati nell'implementazione; fra questi il più rilevante è il costo che è stato superiore al previsto. ■

(¹) "Reti wireless e tecnologie a supporto" scaricabile dal sito www.assintel.it